

Gattinara: La roccia nel bicchiere

Partenza: Gattinara

Percorribilità: a piedi

Difficoltà itinerario: escursionistico

Interesse: geologico, culturale, naturalistico

Programma della giornata: Il ritrovo è alle 9.30 presso l'Istituto Alberghiero di Gattinara (Corso Valsesia, 111).

Si percorre quindi, a piedi, una parte del **sentiero di fra Dolcino**; costeggiando le vigne si risale la strada asfaltata che porta alla

torre delle Castelle

, accanto all'oratorio della Madonna della Neve. L'area della Torre è un bel punto panoramico sulla città e nelle immediate vicinanze si trova un vigneto sperimentale, utilizzato per la coltivazione di cloni di Nebbiolo autoctoni. Il percorso prosegue attraversando con un'ampia sterrata vigneti e boschi; con un tratto di salita si arriva alla "Rulla dal Burnalot", grande quercia che la tradizione vuole fosse la sede ideale per i sabba di diavoli e streghe. Il percorso prosegue fino a raggiungere

Castello di San Lorenzo

, con bella vista su valli, pianure e un ampio arco di montagne. E' caratteristica un'altra grande e bella quercia, cresciuta nei ruderi della fortezza: la si vede ergersi fra le mura anche guardando il castello da lontano.

Tornando indietro per un breve tratto sulla stessa strada si prosegue poi su sentiero tra vigneti fino al Villetto, dove si prende la strada delle vigne; sempre su sentiero, in salita, attraversando un bosco, e poi ancora tra i vigneti (Ronchi) si giunge alla **tenuta Molsino di Nervi**, da cui si gode una splendida vista a trecentosessanta gradi dalle Alpi fino alla pianura padana.

In questa zona è prevista la pausa

pranzo (al sacco).

Da qui, sempre attraversando vigneti e boschi, si torna al centro di Gattinara dove abbiamo lasciato le auto.

Un po' di geologia *Passeggiando fra i vigneti di Gattinara il panorama è ampio: la severità delle Alpi è addolcita dalle forme morbide delle colline, la cui storia tumultuosa è difficile da immaginare, anche osservando i frammenti di roccia in cui le viti affondano le radici. Queste rocce, dai toni rosato-rossastri, affiorano nella bassa Valsesia e in parte del Novarese e su di esse poggiano le loro fondamenta molti luoghi meta delle nostre escursioni: oltre a Gattinara citiamo ad esempio anche Serravalle e Prato Sesia. Sono rocce dall'aspetto disomogeneo, per lungo tempo di difficile interpretazione: si sono originate con l'esplosione del supervulcano e costituiscono il riempimento della caldera, l'enorme voragine formatasi con il collasso dell'area*

vulcanica e riempita in poco tempo dalle centinaia di chilometri cubi di materiali emessi dall'eruzione e ricaduti al suolo.

La fine della giornata è prevista per le 17.30 circa.

A seconda delle condizioni meteorologiche il programma potrà subire variazioni.

Abbigliamento e attrezzatura raccomandati: scarpe da trekking, giacca impermeabile, cappello, occhiali da sole, crema solare, acqua

Contributo per la giornata: 12 €/ 10 € per i soci/ 8 € per bambini con età compresa tra 8 e 14 anni/ gratuito per bambini con età inferiore a 8 anni.

Per informazioni e adesioni (gradite entro le ore 18:00 del giorno precedente): +39 347 4474021 - info@supervulcano.it

